

ESTERO - LE NOTIZIE MAI LETTE IN ITALIA

Un fiume a 4 mila metri sotto il Rio delle Amazzoni

Gli esperti valutano che sia lungo più di 6 mila chilometri

Sotto il Rio delle Amazzoni, a oltre 4 mila metri di profondità, si trova un grande fiume che sarebbe lungo 6 mila chilometri. La scoperta è stata fatta da un gruppo di scienziati brasiliani, che parlano del corso d'acqua più lungo del mondo a scorrere sotto terra. Il fiume è stato chiamato Hamza, dal cognome del direttore delle ricerche.

Hamza non ha niente a che vedere con un fiume classico.



Peraltro non se ne sa ancora molto di preciso. La sua esistenza è stata dedotta a partire dal rilievo delle temperature del sottosuolo realizzato dal gruppo petrolifero brasiliano Petrobras. Negli anni 1970-1980 la compagnia aveva effettuato 241 prelievi alla ricerca di gas e greggio nei bacini di Acre, Solimoes, Amazonas, Marajo e Barreirinhas. Tutti dati che l'equipe di scienziati ha utilizzato e che, appoggiandosi sui determinati modelli, hanno permesso di rintracciare il fiume. Esso scorre lentamente da est a ovest, seguendo il Rio delle Amazzoni.

Ma non bisogna immaginarlo come una fotocopia del corso d'acqua che si trova in superficie. Gli esperti sostengono che si tratta piuttosto di una distesa d'acqua, di un flusso continuo che avanza pian piano attraverso sedimenti porosi. Basti pensare che il Rio delle Amazzoni si muove a una velocità compresa tra 0,1 e 2 metri al secondo, mentre l'Hamza oscilla tra 10 e 100 metri all'anno. La sua portata è stimata in 3.900 metri al secondo: notevole, ma essa corrisponde appena al 2-3% del Rio.

Così stando le cose, gli studiosi ritengono che l'acqua debba scorrere su un fronte molto ampio. Come precisa l'idrologo Vakzen Andreassian, si può immaginare che il fiume segua il percorso della costa come succede a certi corsi d'acqua in altre parti del pianeta. Non bisogna pensare a un'autostrada a quattro corsie, ma piuttosto a vetture che avanzano a passo di lumaca su una decina di migliaia di file.

Le acque dello Hamza sboccano nelle parti profonde dell'Oceano Atlantico, in una regione in cui confluiscono anche le acque del Rio delle Amazzoni. Gli esperti ritengono probabile che lo scorrimento delle sue acque sia responsabile della debole salinità del mare nell'area di sbocco del fiume di superficie. Ma, per confermare questa ipotesi, bisognerà condurre una serie di analisi approfondite.